



ECONOMIA di Oberdan Magnan

Il Punto

Agire a 360° per accorciare i tempi della realizzazione delle grandi opere di valenza strategica diventa un'assoluta necessità

Ferrovie, autostrada Valdastico, Superstrada prolungata e raccordata con l'ipotizzata Romea; disinquinamento dell'aria e dell'acqua, con l'utilizzo multiplo di quest'ultima. Sono questi quattro pilastri portanti di una strategia vincente per fare del Polesine, una volta rese funzionanti le prime e salubri le seconde, quella risorsa utile da utilizzare a vantaggio della regione, della nazione ed oltre... L'avvicinarsi delle elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale non dovrebbe interrompere, per un solo momento, la ricerca delle necessarie convergenze fra le forze politiche e sociali, per continuare a sviluppare un massimo di pressione verso i vertici decisionali di enti (o istituzioni superiori) allo scopo di accelerare la velocizzazione delle realizzazioni. Per quanto concerne le competenze della Provincia si dovrebbero coinvolgere i Comuni, nel territorio dei quali siano previsti i passaggi di queste infrastrutture, affinché tengano conto nella programmazione delle loro opere varie di congiunzione con le novità previste. Decidendo dei funzionali raccordi con i punti futuri di entrata e di uscita delle merci e delle persone da queste aggiuntive vie di traffico. Conseguono la necessità delle scelte definitive dei percorsi delle nuove ferrovie, delle autostrade e della Superstrada, per non perdere ulteriori decenni per fare dei lavori locali che potrebbero anche anticipare le realizzazioni ultime delle consistenti opere già annunciate.

Sin dal 1979 gli amministratori provinciali di sinistra, oltre che il fare quanto di loro competenza, coinvolsero le forze interessate alla rimozione degli ostacoli ostativi per un decollo dello sviluppo generalizzato del Polesine e delle aree oggettivamente alleate (per tornaconto economico) con la Provincia di Rovigo. Nell'ambito di quelle vedute l'Altopolesine andava collegato razionalmente con Mantova e Verona; per le interrelazioni che si erano create storicamente con le zone contigue delle tre entità istituzionali al di là dei confini segnati nelle carte delle stesse. L'attuale Assessore

provinciale ai Lavori Pubblici sembra l'unico amministratore che si sia accorto della validità di quelle scelte passate e della giustezza della prassi seguita dai suoi lontani predecessori. Mantova con la navigabilità dei fiumi fino al mare diventa una potente alleata del Polesine! Inoltre se vi è la consapevolezza nelle due province che dalla correzione della viabilità di raccordo fra le due parti territoriali può derivare una intensificazione dei rapporti economici, con vantaggi reciproci, allora i rapporti collaborativi fra le due istituzioni potranno divenire permanenti. Verona con l'espansione del suo Quadrante Europa e lo sviluppo di molteplici altri comparti economici e di servizi abbisogna del Polesine come dell'aria che i Veronesi respirano. L'Interporto di Rovigo, con il suo scalo merci ferroviario avviato a soluzione, con i previsti benefici che il casello autostradale di Villamarzana procurerà diventerà un punto fermo anche per l'imprenditoria scaligera. Dentro a queste oggettive previsioni, legate alle realizzazioni multiple da ultimare, si dovrà collocare la linea ferroviaria Verona, Legnago, Badia, Lendinara, Rovigo; la quale abbisogna di un ammodernamento strutturale che abbia nella elettrificazione e nella velocizzazione dei mezzi che la percorrono due punti fermi essenziali. Pertanto questa via ferrata va vista in collegamento con l'altra che, passando per Adria, conduce a Chioggia. Pure quest'ultima da adeguare alla prevista crescita delle future domande economiche che deriveranno dall'Area Industriale Attrezzata e da quella fondamentale già in essere che proviene dal turismo. In questo contesto di interventi innovativi da attuare le stesse carrozze vanno sostituite con dei vagoni che risultino dotati di tutte le ultime novità che offre la tecnica in questo campo. Agli amministratori in carica un invito: non perdetevi in dispute di piccolo cabotaggio! Lasciate la strada intrisa di demagogia e di cannibalismo politico! Legate il vostro lavoro alle cose utili per segnare una continua crescita in tutti i campi, della Comunità Polesana!

